

Cima Nodice, 859 m

Via Anima senziante

Florian Kluckner, Heinz Grill, gennaio 2020

L8: 25 m
2 spit
1 chiodo
3 clessidre

L7: 25 m
4 spit
1 chiodo
1 clessidre

L6: 17 m
3 clessidre

L3: 17 m
2 spit
1 clessidra

L2: 25 m
5 spit
4 clessidre

L1: 20 m
2 spit
2 clessidre

Difficoltà: 5c due passi, 4c, (5b obb.), S1

Dislivello: ca. 120 m

Sviluppo: ca. 190 m

Chiodatura: Ottima a fix e clessidre

Piccola via varia su roccia ottima. Inizia in un rudere della 1a guerra mondiale. I primi tiri seguono il punto più debole a sinistra di una parete colorata e strapiombante. Sale poi su belle placche con buchi (richiedono una buona tecnica con i piedi) fino alla Scala Santa dove prosegue con la parte superiore. Grazie ad una lama si supera un passo impegnativo nella parete finale. Con un'arrampicata esposta si sale un pilastro per arrivare alla fine sul muretto di una trincea dove si trova l'ultima sosta.

Nel 5° tiro si incrocia una via di E.Cipriani.

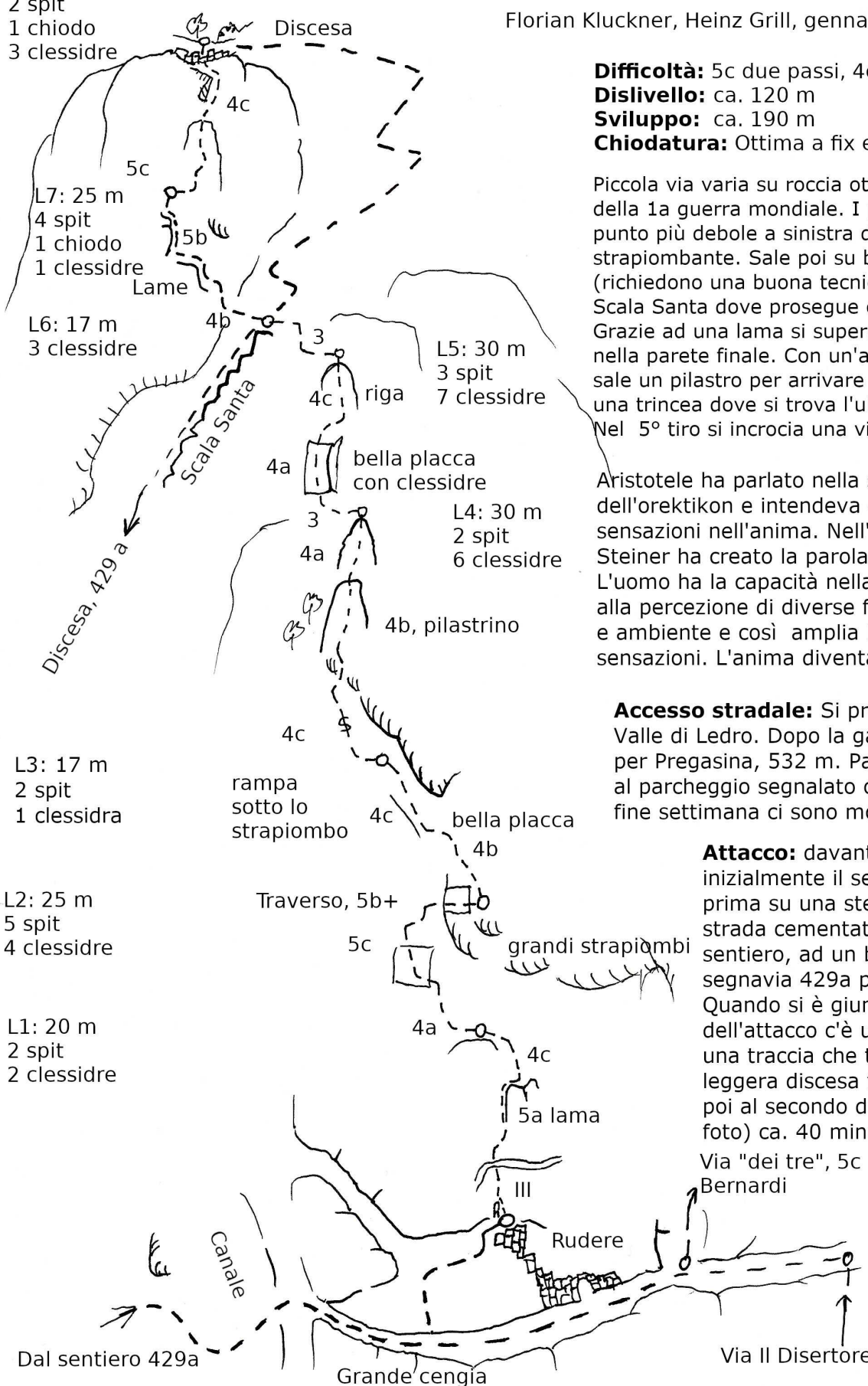
Aristotele ha parlato nella sua filosofia greca dell'orektikon e intendeva con questo le sensazioni nell'anima. Nell'antroposofia Rudolf Steiner ha creato la parola "Anima senziante". L'uomo ha la capacità nella sua anima di aspirare alla percezione di diverse forme e colori di roccia e ambiente e così amplia l'anima con diverse sensazioni. L'anima diventa senziante.

Accesso stradale: Si prende la strada per la Valle di Ledro. Dopo la galleria si gira a sinistra per Pregasina, 532 m. Parcheggiare la macchina al parcheggio segnalato o vicino la chiesa (nella fine settimana ci sono molte auto)

Attacco: davanti alla chiesa seguire inizialmente il sentiero 422 che procede prima su una sterrata, poi su una strada cementata che in alto diventa sentiero, ad un bivio poi seguire il segnavia 429a per Cima Nodice. Quando si è giunti, circa all'altezza dell'attacco c'è un ometto sulla destra e una traccia che traversa obliqua in leggera discesa fino ad un primo rudere poi al secondo dove c'è l'attacco. (Vedi foto) ca. 40 minuti.

Via "dei tre", 5c Bernardi

Discesa: Si scende sulla Scala Santa e passando da una grotta e sotto un grande torrione (Popò di Lè, falesia) si ritorna al sentiero di attacco.



Cima Nodice

